



Una gita a Praga

Praga è la capitale della Repubblica Ceca, segnata nelle architetture e nei monumenti dalla sua storia e dalla presenza dell'era asburgica, in primavera, sembra addolcire i suoi tratti decisi e il suo carattere orgoglioso, regalando una nuova immagine di sé.

Per una visita romantica l'ideale è una crociera sul fiume Moldava, per scoprire il carattere della città e il magnifico Ponte Carlo da una veduta fuori dal comune. Questo ponte suggestivo offre una splendida vista sui quartieri tra cui è situato. Attraversandolo si incontrano le statue dei santi che sono collocate ai suoi lati con significative raffigurazioni religiose.

Da qui è possibile visitare Malà Strana, ovvero il "piccolo quartiere" di Praga che col suo aspetto barocco e rinascimentale sembra trasportarci in una sorta di immobilità fuori dal tempo. A Malà Strana ci sono poche auto e i turisti raramente arrivano negli angoli più nascosti. Il quartiere merita una visita di sera, quando assume un aspetto magico, quasi irreali. Risalendo le sue ripide vie con un mezzo o anche a piedi si giunge al Castello.

Il collegamento del Castello con lo scrittore praghese più importante, Franz Kafka, è davvero immediato: in questo luogo lo scrittore visse per un breve periodo, in una casa al numero 22 del Vicolo d'Oro. Al suo interno, il Castello di Praga, sembra più confortevole e delicato di quanto non mostrino le sue raffigurazioni esterne. Un luogo questo, ricco di leggende e storie d'altri tempi, come quelle che raccontano la Torre Dalibor e il Vicolo d'Oro degli alchimisti.

Riscendendo verso il Ponte Carlo, si può visitare l'altro lato della

città, attraverso le bellezze di Staré Mesto, zona della Città Vecchia. In questa parte della città giunsero nel XII secolo ebrei, italiani, tedeschi, rendendo Praga una realtà multiculturale. I tedeschi vi fondano la chiesa dedicata a San Nicola, patrono dei mercanti. In questo luogo merita una visita il Klementinum: un complesso architettonico di grande dimensione, costruito dagli Asburgo nel 1545 per farne la sede del Collegio dei Gesuiti, costituito da tre chiese dedicate a San Salvatore, San Clemente e la Vlaska Kaple, la Cappella degli Italiani. In questo complesso è visitabile la Biblioteca barocca che conserva circa 4 milioni di libri e la Torre astronomica. Una scala a chiocciola permette di raggiungere l'osservatorio astronomico con la meridiana che indica l'ora a tutta la città, da qui si può ancora salire e vedere una Praga spettacolare.

Per chiudere una gita a Praga, si può vedere qualcosa di unico, come il Cimitero ebraico nel ghetto, lo Josefov. Qui le leggende legate al Rabbino Low e del suo Golem prendono vita. Il cimitero sembra trascurato e decadente, ma la sua storia parla di altro: agli ebrei era stato dato soltanto uno spazio limitato per i propri defunti e nella religione ebraica è sacrilegio riesumare le tombe, così le lapidi si sono accumulate per secoli, fino ad avere dodici strati per 12.000 corpi in uno spazio così ristretto, ma sacro e rispettato ancora oggi.

Praga è una città con molti contrasti, nonostante la sua rilevante e particolare storia, ha mantenuto un carattere unico e deciso, che in questa stagione dell'anno sembra avere una magia rigenerante: senza perdere la sua eleganza, Praga sembra pronta ad innamorarsi o a lasciare che i suoi visitatori si innamorino di lei.



Se ti piace scrivere e vorresti vedere pubblicati i tuoi testi, invia i tuoi articoli a: il.pendolinonline@gmail.com e se saranno giudicati interessanti li vedrai all'interno del free press